

PROTOCOLLO D'INTESA  
Tra  
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia  
e  
L'Azienda per i Servizi Sanitari n°2 "Isontina"

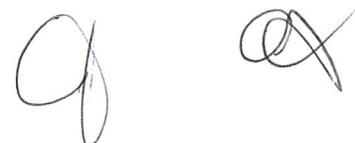
per la realizzazione di un progetto denominato "Crescere insieme", che mira a mettere a sistema le iniziative di promozione del benessere e della salute dei giovani in età scolare, attraverso l'elaborazione di strategie comuni che valorizzino la visione olistica del contesto di intervento e il trasferimento di competenze a tutti i livelli.

**Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, dott. Gianluigi Chiozza;**

- Viste le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione, di cui allo Statuto, che non ha fini di lucro e che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando, tra gli altri, nel settore dell'educazione, istruzione e formazione e nel settore crescita e formazione giovanile con particolare attenzione agli istituti scolastici ed alle associazioni della provincia di Gorizia, che hanno come obiettivo la promozione della salute ;
- Vista la necessità di formare una traccia metodologica dell'attività dei professionisti che intervengono in tale materia in ambito scolastico, attraverso un documento che vuole essere punto di riferimento per un maggiore e migliore impiego delle professionalità esterne nelle scuole di ogni ordine grado;
- Considerati i contenuti del Regolamento per il perseguimento delle finalità medesime e per la disciplina delle modalità di intervento finanziario nei settori previsti per il perseguimento delle stesse e gli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

**Il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n°2 "Isontina", dott. Gianni Cortiula;**

- data la funzione istituzionale dell'A.S.S. n°2 "Isontina" con riferimento alla strategia OMS Salute 2020 che sollecita tutti gli attori della comunità a muoversi sulla base di quattro priorità d'azione intrecciate: adottare un approccio mirato all'intero corso dell'esistenza e mirare all'empowerment delle persone; affrontare le sfide delle malattie trasmissibili e non trasmissibili; rafforzare sistemi sanitari centrati sulla persona; creare comunità in grado di rispondere alle sfide e ambienti favorevoli alla salute;
- considerato che la ricerca valutativa mostra che i programmi che promuovono inclusione sociale e attenzione educativa producono migliori risultati di apprendimento, un maggior benessere emotivo e una riduzione dei comportamenti a rischio per la salute ( Rapporti Istisan 08/1; 08/21);
- ritenuto che questo approccio sia riconoscibile nel modello della "Scuola che promuove salute";
- visto che il tema della salute è al centro di attenzioni crescenti da parte di istituzioni pubbliche, organizzazioni del privato sociale e cittadini;
- considerato che da tempo è affermata l'importanza di un approccio maggiormente orientato alla promozione dei fattori di benessere e non alla cura delle malattie;
- vista la positiva esperienza condotta dal 2010 nell'ambito del programma "Guadagnare salute negli adolescenti", programma nazionale promosso dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm) del ministero della Salute ( [www.inadolescenza.it](http://www.inadolescenza.it));
- considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel Documento "Life skills education in schools", redatto nel 1993, riconosce nel sistema formativo e scolastico il setting più idoneo per l'apprendimento di quelle abilità che aiutino bambini e ragazzi a diventare cittadini, persone e



- lavoratori responsabili e li preservino dal rischio di dipendenze o da comportamenti non idonei in risposta a situazioni problematiche;
- considerato che secondo le ultime ricerche scientifiche la sola conoscenza dei rischi non è un fattore di protezione se non è accompagnata dall'apprendimento e consolidamento di un ampio spettro di abilità (le cosiddette life skills, ossia le capacità personali e interpersonali) quali l'abilità di rifiuto, l'abilità di resistere alle influenze sociali, l'assertività, le capacità di prendere decisioni, di definire gli obiettivi, di gestire lo stress e di comunicare;
  - premesso che l'intervento dello psicologo nella scuola ha come oggetto il sistema nella sua interezza e che l'obiettivo generale e prioritario è quello della promozione della salute e del benessere dei vari componenti della scuola, vengono individuati come **approcci strategici privilegiati quei modelli attenti alla complessità del sistema (individuo, gruppo e sistema)** e alle interazioni tra questi livelli. Il livello sistemico dell'intervento riguarda il coinvolgimento non solo della scuola, ma anche la promozione di un raccordo sempre più interattivo e cooperativo con le realtà istituzionali del territorio (Aziende Sanitarie, Comuni, Province, Terzo settore ) intese come risorse ambientali della comunità. Inoltre lo psicologo colloca il suo intervento e promuove momenti di sinergia tra la scuola e le altre agenzie del territorio con l'obiettivo di potenziare azioni efficaci di promozione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di rischio tra bambini e adolescenti e all'interno della comunità scolastica più ampia. In linea con la definizione di salute contenuta nel Piano nazionale 2007/2008 del Ministero della Pubblica Istruzione si individua "la **salute** come progressiva integrazione nella crescita personale dei livelli di organizzazione bio-psico-sociali", la cui natura dinamica varia in relazione alle singole persone e dipende, in parte, dalle categorie conoscitive messe in atto per 'costruirla', che sono culturalmente e socialmente connotate. (Turchi, 2007)." In questo senso, nella nostra cultura, la promozione della salute nelle scuole si esprime attraverso azioni di potenziamento di relazioni sociali soddisfacenti, di miglioramento del clima scolastico, di potenziamento delle abilità personali, comunicative e sociali e della resilienza dell'individuo, nonché attraverso azioni di contrasto dei fenomeni di rischio e di vulnerabilità. (Linee guida 2007 Regione Toscana ordine psicologi);

tutto ciò premesso

Tra la Fondazione Carigo e l'A.S.S. n°2 "Isontina"

si conviene quanto segue

**Art.1 – Oggetto e finalità.** - Con il presente Protocollo le Parti intendono implementare un rapporto di collaborazione per il raggiungimento, attraverso strategie comuni, degli obiettivi che riguardano la salute e il benessere dei giovani in età scolare.

**Art.2 - Attuazione.** - Per le finalità di cui al presente Protocollo la Fondazione Carigo e l'A.S.S. n°2 "Isontina" costituiscono una commissione consultiva di valutazione a carattere tecnico multidisciplinare per l'analisi dei programmi proposti dal privato sociale, rivolti alle scuole o proposti direttamente dalle scuole stesse, che riguardano i temi della salute. In tale contesto l'A.S.S. n°2 "Isontina" è consulente tecnico allo scopo di individuare professionisti, programmi, criteri di attuazione di strategie dedicate al miglioramento del benessere dei giovani nelle scuole.

I contenuti delle strategie da implementare devono essere in linea con le azioni previste dai piani di Promozione ed Educazione alla salute annuali rivolti alle scuole, in linea con i programmi ministeriali di riferimento, con la normativa di settore, con le buone pratiche già attive nel territorio provinciale, tra cui il progetto "Guadagnare Salute in adolescenza", rivolto alla fascia d'età 11-18. Strategia comune sarà la definizione di un linguaggio condiviso tra scuole, sanità e referenti del Privato Sociale, per applicare nel setting scolastico programmi dedicati al benessere di tutto il personale della scuola e degli studenti



secondo la logica della Health Promoting School (La scuola che promuove salute promossa dall'OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità).

La Fondazione Carigo individua – tramite la pubblicazione di appositi bandi - le risorse per i settori di riferimento che, previa valutazione della Commissione di valutazione, verranno distribuite alle scuole ed alle associazioni che presenteranno, tramite il Sistema ROL (Richiesta e Rendicontazione On-Line), progetti in linea con il Protocollo e potranno impegnare solamente i professionisti accreditati sulla base delle valutazioni dell'A.S.S. n°2 "Isontina".

**Art.3 – Monitoraggio e valutazione** – Per i monitoraggi potranno essere selezionati, da parte dell'A.S.S. n°2 "Isontina" strumenti ad hoc, facendo sempre e comunque ricorso ai dati internazionali sui bisogni rilevati tramite il sondaggio biennale HBSC – Health Behaviour in School-aged Children-.

**Art.4 - La Commissione Consultiva di Valutazione** – La Fondazione Carigo, a termini di statuto, istituisce la commissione così composta: da tre membri designati dalla Fondazione Carigo (di cui un dipendente con funzione anche di segreteria) e da tre membri designati dall'A.S.S. n°2 "Isontina". La Commissione si riunirà di regola presso la sede della Fondazione Carigo.

La commissione, che opera a titolo gratuito, ha i seguenti compiti:

- validazione della griglia dei criteri di accreditamento indicati dall'A.S.S. n°2 "Isontina" per la selezione dei programmi offerti dal Privato Sociale;
- esame dei progetti presentati dalle Istituzioni Scolastiche e dalle Associazioni per verificare la loro coerenza con i criteri che promuovono il benessere giovanile secondo la letteratura più recente accreditata;
- selezione dei professionisti e delle associazioni accreditate. (Cfr. bandi programmi e sostegni per l'integrazione scolastica);
- validazione di un percorso per i professionisti del privato sociale da attuare entro l'anno per uniformare i livelli metodologici di intervento che devono basarsi sui fattori protettivi e sulle life skills;
- subordinare l'accettazione dei programmi offerti dai professionisti alla partecipazione al percorso di condivisione metodologica;
- monitorare nel tempo i processi e la loro applicazione nei contesti scolastici;
- promuovere la sinergia fra psicologi, docenti referenti per l'Educazione alla Salute ed esperti aziendali per attivare nel tempo percorsi di educazione tra pari anche tra i docenti.

**Art.5 - Durata** – Il presente protocollo entra in vigore dall'atto della sottoscrizione ed ha durata triennale, eventualmente rinnovabile. Modifiche, proroghe o rinnovi devono essere concordati tra le parti in forma scritta.

**Art.6 – Modalità di recesso dell'accordo** – Entrambe le parti possono recedere dal presente protocollo, dandone comunicazione scritta all'altra parte, con un preavviso di almeno tre mesi. In caso di recesso dovrà essere comunque garantito il completamento delle attività che hanno già avuto inizio.

**Art.7 - Spese di funzionamento** - Si valuteranno di volta in volta in base ai progetti da realizzare le eventuali spese che saranno necessarie alla buona riuscita del progetto, riferibili a stampe di materiale, spese di trasferta, organizzazione e pubblicizzazione di eventi o attivazione di percorsi sul tema di cui all'oggetto, fermo restando che l'A.S.S. n°2 "Isontina" si fa carico solo ed esclusivamente dei costi del personale relativi all'attività svolta dai propri dipendenti.

Gorizia, 17/5/2014

Presidente Fondazione Carigo  
Dott. Gianluigi Chiozza



Direttore A.s.s. n°2 "Isontina"  
Dott. Gianni Cortiula

